INCONTRO DEL MANAGER ASL CON I SINDACI DEL VASTESE: “QUI SOLUZIONI NUOVE E ASSISTENZA H 24”

7 Febbraio 2024



GISSI -” In questi territori ci facciamo carico di tutti, giorno e notte, mettendo in campo soluzioni organizzative nuove che ci permettano di trovare un punto di equilibrio tra bisogni di salute e carenza di medici”. Lo ha detto il Direttore generale della Asl Thomas Schael ai Sindaci dell’Alto Vastese riuniti a Gissi (Chieti) per fare il punto sull’assistenza nelle Aree Interne, partendo dal tema dell’emergenza. Che non lascia “buchi” mai, perché la fascia notturna è presidiata nel Punto di primo intervento con medici e infermieri, sia del 118 che della continuità assistenziale. A tal proposito il monitoraggio dell’attività notturna degli ultimi cinque mesi evidenzia che sono 64 i codici gialli presi in carico e 277 codici verdi e bianchi, con una media complessiva di 0.4 pazienti a notte nel PPI e 2 pazienti per notte alla Guardia Medica.

Sul territorio, poi, l’urgenza è garantita dal 118 con 4 ambulanze (di cui una nuova consegnata ieri e dotata delle più evolute tecnologie per la trasmissione a distanza dei parametri vitali utili alla diagnosi tempestiva delle patologie tempo dipendenti) e un’auto medica, mezzo più agile che interviene in situazioni nelle quali il caso va risolto con un intervento del medico in loco e non è necessario il ricovero in ospedale. In un anno sono stati 158 i codici rossi e 1.000 gialli, mentre in 350 casi non è stato necessario il trasporto in ospedale; i dati sono riferiti a un’utenza di circa 13 mila abitanti residenti nell’Alto Vastese con postazioni di 118 a Gissi, Castiglione M.M, Torrebruna e Carunchio.

“E’ innegabile – ha sottolineato Schael – il nostro impegno per dare risposte alla domanda di salute espressa dai territori, che ci stanno particolarmente a cuore proprio perché ne comprendiamo disagio e preoccupazioni. Stiamo sperimentando

l’efficacia delle soluzioni proposte, rispetto alle quali siamo aperti al confronto con gli Amministratori locali che sono il principale riferimento delle popolazioni”.

Ma a chiarire le modalità e termini dell’assistenza declinata a livello territoriale attraverso infermieri e case di comunità, è intervenuta con un contributo incisivo il Direttore sanitario: “Uno dei cambiamenti più significativi che registriamo in sanità è l’assistenza ai malati cronici – ha chiarito Flavia Pirola – ed è soprattutto a loro che dobbiamo pensare qui nelle aree interne, per evitare riacutizzazioni e nuovi ricoveri, e limitare al massimo gli spostamenti. Nell’Alto Vastese sono già insediate due infermiere di comunità che operano in sinergia con i medici di medicina generale, con il Pta e con la Centrale Operativa Territoriale di imminente attivazione a San Salvo proprio per monitorare il loro percorso, la risposta ai farmaci e farsi carico degli accertamenti diagnostici necessari. E’ una strada nuova che dobbiamo percorrere, e anche una scommessa, da vincere insieme”.

L’incontro con i Sindaci è stata, infine, l’occasione per promuovere la Casa della Salute Mobile, che per i prossimi 3 anni porterà la prevenzione in tutti i Comuni più volte. Il truck resterà a Gissi per tutta questa settimana, mentre la prossima sarà a Guilmi e Roccaspinalveti. Dalla metà di febbraio approderà nel Sangro-Aventino, per fare ritorno nell’Alto Vastese successivamente .Schael ha chiesto agli Amministratori di sensibilizzare i propri cittadini a cogliere l’opportunità di fare prevenzione gratuitamente e senza prenotazioni, sottoponendosi a elettrocardiogramma, controllo dei nei, spirometria, Pap e Hpv test, consegna kit colon retto e mammografie per le donne in età compresa tra 50 e 69 anni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli